

Anno I

Abbonamenti per Pola e tutta l'Italia:

Anno Lire 25.— Sommerso Lire 15.— Trimestre Lire 8.—

Una copia cent. 10 di Lira

Redazione e Amministrazione: Via Sissiano 3 — Telefono N. 158

Manoscritti non si restituiscono.

Come si vive oggi nella Stiria e nella Carniola

(Da Grecia al proposito sull'Alleanza)

Il crollo dell'Austria ha cancellato il diritto di ogni cittadino austriaco. Da un lato vi sono i vecchi comuni, da un altro gli evidentemente poveri nel terribile e rappresentano le correnti bovesciane, dall'altro vi sono migliaia di persone che credevano legate a chiunque di servirsi delle proprietà di stato ancora esistenti. Si è già formata una certa solidarietà fra coloro che senza averne il diritto si appropriano beni erariali. I dirigenti della repubblica hanno formato, organizzandolo sullo schema dell'esercito austriaco un corpo di guardie popolare, per il quale però poterono a gran stento racimolare le truppe necessarie. Con questo difendono i depositi militari esposti al saccheggio della folla. I funzionari della repubblica hanno dovuto fare quasi un miracolo per preservare quelle pochissime restanze di viveri, che non bastano neanche ai più urgenti bisogni della vita e sanno che il minimo perturbamento nella distribuzione potrebbe determinare una catastrofe: perché tutti i grandi eserciti contro questa prigione comunista. Notevole è l'arrabbiaville, organo sociale, il quale dice testualmente: «il comunismo è una bella cosa se vi sono merci bastevoli da distribuire alle comunità. In uno stato però se si distribuisce tutte le provviste esistenti si arriverebbe entro 24 ore una miseria ancora maggiore, essa è riducibile o passero e non può essere propagandato che da elementi estremi al popolo».

L'esistenza di immensi depositi che dovevano servire ai bisogni dell'esercito ha permesso a questo paese di tirar avanti fino ad oggi nei primi giorni. Sono inenarrabili. Basti dire che nelle città della Stiria e della Carniola province, ove l'allevamento del bestiame, era floridissimo non è possibile oggi di trovare una goccia di latte. Dall'avverso in conseguenza i depositi militari la popolazione ebbe un unico sollievo, quello di vedersi ridotto di un po' il prezzo delle più ovvia. Con tutto ciò esso è però ancora tanto alto che la maggior parte si serve delle sue

Gli appropiamenti sono difficili, sia anche dalla assoluta mancanza di carbone. Alle economie domestiche vennero distribuiti cento chq. di fosile di bassa qualità al mese e per ottenerli sono necessarie tasse e controlli e una infinità di strade. La ragione ne è duplice. Le miniere di Triest e di Lietzsch sono state occupate dagli jugoslavi, i quali non forniscono più — date le tensioni tra i due paesi — carbone all'Austria tedesca. Le miniere che si trovano in Stiria e che durante la guerra avevano una certa rendibilità non hanno più operato perché i prigionieri di guerra che vi lavoravano dovevano essere rimpatriati e gli generali occupati stavano sempre per essere esonerati dai servizi militari.

La miseria generale è altrove. Il susseguirsi delle famiglie dei richiamati per i servizi all'Austria tedece ed in pagato per il mese di novembre nel suo pieno di monte, per il dicembre per i mesi di metà. Agli appartenenti all'ex-esercito austriaco non pertinente all'Austria tedece non fu pagato un centesimo perché gli stati di loro pertinenza non hanno concluso ancora nessuna convenzione in proposito.

Più temprare i suoi provvedimenti l'Austria tedece ha emesso un prestito di stato in forma di buoni del tesoro liberi di tasse al 4 p. c. Il corso d'emissione è del 97 p. c. e vengono accettati in pagamento titoli del nostro di guerra austriaci fino a un quarto del valore del corso di loro emissione.

Dal 1. gennaio 1919 le Banche corrispondenti tenendo conto delle mutate condizioni per tutti i depositi il 3.5 p. c. i teleschi assistono all'affermarsi nazionale degli stati slavi. Il popolo è stanco della guerra benché un certo numero di persone che la stampa tedesca chiama ex-imperiali e regi austriaci tenti di fare soluzioni per una resurrezione ad alta tuta, la massa popolare non vuol più sperare di combattere ed esiste passivamente alle occupazioni che gli jugoslavi hanno fatto nel nostro giorno del paese ed alla sua dominazione del corso di buoni teleschi rifiutati a Viz. I giorni padroni di cui annunzia senta del nascente colpo delle sovrappiastre fatte ai comandamenti raccomandano a tutti il massimo sangue freddo.

Vengono di tale raccomandazione che ci sarebbe bisogno, perché come si rileva a gran stento si poteranno raccomandare le truppe necessarie al mantenimento dell'ordine.

I giornali lamentano che il crollo dell'Austria sia stato atteso con ansia dagli stessi che nell'aspettativa hanno fatto i più ampi preparativi, mentre la forza degli jugoslavi non fu completamente compresa, neanche credono fino all'ultimo momento che i teleschi fossero la mano dominante. E i giornali so-

L'AZIONE
(già „Il Gazzettino di Pola“)

Pola, lunedì 13 gennaio 1919

Prezzi delle inserzioni: per millimetro di altezza, larghezza di una colonna: Avvisi commerciali Lire 20; avvisi mortuari, di matrimonio, comunicati, ringraziamenti Lire 40. Avvisi economici Lire 40, la parola; tasse minima L. 40. Notizia nel corpo del giornale Lire 2.— per riga corpo 10 (con l'approvazione della redazione). Tutti i pagamenti anticipati. Gli avvisi inviati per posta devono essere accompagnati dal relativo importo.

Come se la scialava

l'arciduca Massimiliano d'Austria

Sono interessantissimi i documenti che ora segnano alla luce e che la stampa dell'Austria tedesca pubblica circa il tenore di vita degli arciveschi austriaci, specialmente dell'arcivescovo Massimiliano, fratello dell'ex-imperatore.

La Francia non riconosce i Soviet

PARIIGI, 11. — (Stefani). L'«Humanità» pubblica in una nota diplomatica firmata da Pichon, la quale a documento agli Alleati e risposta a una proposta dell'Inghilterra, circa la situazione in Russia. L'inglese chiede a tutti i governi europei in Russia (compreso il Consolato del nostro) di inviarvi una tregua alle loro rivolte durante la Conferenza della pace, ed inviare classificazione rappresentante al Consiglio russo.

Più grande è il generoso spirito di riconciliazione universale che ispira il governo bulgaro, ma seggiunge che il governo francese non può approvare tale proposta, la quale non tiene in considerazione i principi che hanno costantemente dominato la sua politica e quella delle potenze alleate in Russia. Il governo cronico dà alle bulgarie non presenti alcuna possibilità di diventare un governo regolare, inservibile di essere ricreato, mentre il governo cronico è a fortificare la sua propria autorità nel mondo ed a sostituire il governo degli Alzati, costituito dai clementi amici e fedeli della Russia.

Nel mercoledì scorso le varie nazionali russe a formulare le loro rivendicazioni.

A proposito dell'intervista di Bissolati.

MILANO, 10. — Il presidente del Fascio delle Associazioni cittadine di Milano ha approvato ad unanimità il seguente telegramma per Fazio parlamentare di Roma.

«Al Direttorio del Fascio parlamentare — Roma. — Assemblea Fazio delle Associazioni patriottiche milanesi richiediamo la più sincera considerazione di questo Direttorio nel carattere che probabilmente assumerà il comizio progettato a Milano per la Lega delle Nazioni, al quale celeste Direttorio dichiarò di aderire perché ne è oratore ufficiale l'on. Bissolati, che in una intervista recentissima in un giornale straniero fece dichiarazioni di carattere così inappropriato e deplorevolmente riuscito che nessun avversario delle rivendicazioni italiane avrebbe osato oggi sperare da un italiano cosciente dei più sacri e elementari interessi nazionali.»

CRONACA CITTADINA

TELEGRAMMI VARI

Per i territori liberati e nemici LONDRA 10 rit. (Stefani). — I lord Reddington e sir Jon Beale lasceranno oggi Londra per recarsi ad assistere, quali rappresentanti della Gran Bretagna, ad un consiglio supremo composto di rappresentanti degli Alzati, che sarà chiamato all'esame del problema che è stato elaborato dal Governo francese relativamente alla procedura ed alla organizzazione della conferenza, al numero e alla qualità dei delegati, all'ordine delle discussioni.

Secondo il «Giornale d'Italia» le delegazioni finora formate sono le seguenti:

Italia: 1) Orlando — 2) Sonnino — 3) Marchese Salvago Raggi, ex ambasciatore a Parigi — 4) Un generale — Un economista.

Inghilterra: 1) Lloyd George — 2) Bonar Law — 3) Balfour — 4) Un rappresentante dei «Dominions» — 5) Parnell, rappresentante il Partito del Lavoro.

Franzia: 1) Clemenceau — 2) Pichon — 3) Tardieu — 4) Cambon — 5) Glatz. Inoltre il Generalissimo Foch sarà ammesso alla Conferenza come consulente tecnico.

America: 1) Wilson — 2) Lansing — 3) House — Gli altri due delegati non sono ancora noti.

Grecia: 1) Venizelos — 2) Politis, Ministro degli Esteri — 3) Romanous, Ministro Plenipotenziario a Parigi.

Proroga dell'armistizio tra Francia e Germania

BASILEA, 11. (Stefani). — Si ha da Praga: il chiodolatore Statius recatosi nell'Hotelat per chiedere di parlare al presidente del Consiglio. Quando quest'ultimo si è presentato egli ha sparato 2 colpi di rivoltella. Il secondo proiettile è penetrato nel lacrimone che Kramarz portava in tasca sul petto. Egli ha detto che l'attentato fu deciso in un recente consiglio e che egli s'offrì volontariamente per compierlo. Ha soggiunto d'essere socialista.

La Francia pubblica un bilbo giudizio.

PARIIGI, 11. (Stefani). — Il Ministero degli esteri pubblica un bilbo giudizio contenente: 1) le proteste dell'americano Tedesco contro l'ultima proposta che i teleschi fossero la mano dominante. E i giornali so-

nel vestire». Essi chiedono 150 metri di stoffa di lana sottile verde per blousa, 150 metri di stoffa di lana nera per cappello, 60 metri di stoffa oscura gommata, 50 metri di stoffa grigio-scuro, 250 metri di stoffa di lana leggera per vestiti femminili, 200 metri di fodera per vestiti e mantelli, 500 metri di catena, 500 roccetti di filo e altro materiale variato.

Causa gli avvenimenti incalzanti l'ordinanza questa volta non fu eseguita. Al 8 gennaio 1918 l'ufficio delle accise di Pola, che richiedeva con Esibito 939 del ministero della guerra il fabbisogno di merli seguenti: 20 metri di uniformi da parata, 100 metri di uniformi da marcia, 100 metri di foderi Florida, 50 metri di stoffa Croisé, 58 roccetti di filo, 10 gomme di cuoio, 100 metri di cordelle.

La domanda in seguito, come scrive in casi simili, a mattina rossa con la parola «soferi» e già dopo poche ore il deposito di uniformi ricevuta dal cerico di eseguire l'ordinanza. Il 16 Ottobre a. c. dunque pochi giorni prima che l'Austria riconoscesse il colpo militare, la direzione generale dei fondi privati e di famiglia, impresa esclusivamente privata chiedeva al ministero delle finanze una quantità di vestiti dal deposito dell'amministrazione dell'esercito. La domanda è motivata in modo molto caratteristico: «le speciali estremi del servizio attivissimo imponevano l'inservizio la necessità di cura speciale

La Giovane Italia

Abbiamo annunciato, nel nostro numero di ieri, la costituzione del Consiglio di Patronato della «Giovane Italia», che si profige di svilgere la più feconda e nobile opera di propaganda nazionale e, l'istituzione, di comitati omofoni nei centri vicini e minori, perché tutte le terre redente possano godere i frutti del compimento vittorioso della guerra del risorgimento italiano, che fu anche la guerra della giustizia e della libertà.

Per corrispondere al desiderio dei cittadini, che da più parti ci rivolgono di tale domanda circa lo scopo concreto di tale associazione, diremo brevemente delle sue attuali finalità.

La «Giovane Italia» non è più l'associazione politica ideata dalla vasta maggioranza del grande pensiero patriota Giuseppe Mazzini, il primo ideatore della Lega delle Nazioni, alla cui omaggio organizza cinchino coi sommi riconoscimenti anche il Presidente Wilson nel suo recente pomeriggio a Genova; non è più la società segreta, che si adatta col favor delle tenebre nelle oscure botteghe per raccolgere uomini ed armi alla liberazione dei popoli oppressi, ma è una associazione puramente nazionale, che si conosce differenza di partiti politici o di confessioni religiose e dovrà svolgersi liberamente in una sala facio tutta la vita civile d'ogni città e d'ogni paese allo scopo di creare e nutrire specialmente la giovane gioventù forte coscienza dell'italianità, che i nuovi tempi di progresso che sia continuo stimulo a costantemente sentire, pensare e operare per la grandezza d'Italia e per la civiltà del mondo.

Rifatto dal più puro pensiero mazziniano, è sorta questa nuova associazione, che ha nome la «Giovane Italia», alla Spagna, per opera del poeta Ettore Cazzani, che si propose di raccolgere tutte le forze della nuova generazione educandole al sentimento della vera Italialità, senza avviare i giovanetti a un partito, anzi quasi per impedire che sull'anima loro s'incrostasse troppo presto un'aria formidabile di partito o d'una qualsivoglia fede.

Nell'aria presente i giovani — secondo il poeta — hanno da essere di un solo partito: l'Italia, cioè l'Unità, perché ciò che è italiano è e sarà sempre prima di tutto e sopra tutto unico. Poi, quando la vita li avrà lanciati ai loro ardimenti, essi prenderanno la loro strada particolare, avranno una bandiera, seguiranno un spettacolo o un maestro, ma senza mai rinunciare o tradire i sentimenti dell'italianità.

Animata da tali intendimenti l'associazione, che sta per divenire una delle più pure e poderose forze dello spirito italiano rinnovato dalle tragiche esperienze degli anni di guerra, consisterà a più alti destini di una delle più luminose vittorie nella storia del mondo, ha ottenuto l'alto patrocinio di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione sin da quando, il 20 settembre 1917, esso è stato solennemente inaugurato a Milano con una importante manifestazione nazionale e il concorso di oltre 20.000 allievi delle scuole.

Da allora si diffuse rapidamente in tutta la penisola ed ora viene propagandato favorevolmente nelle terre redente del Trentino e della Venezia Giulia. Sappiamo che a Trieste un apposito comitato, composto da quasi tutti gli insegnanti, lavora silenziosamente secondo i fini dell'associazione, la cui costituzione sarà in breve un fatto compiuto.

E' attesa a Trieste donde poi passerà nella nostra regione, il poeta Ettore Cazzani, che da Milano porterà i gagliardetti e gonfiarà per le varie scuole studenti e alcuni cittadini, intendendo di farci un discorso inaugurale. Ci consta che il Consiglio di Patronato costituirà istituzioni locali e del quale per ora fanno parte i presidi delle diverse scuole medie, i dirigenti delle scuole primarie e alcuni cittadini, intende d'iniziare la più viva attività perché anche a Pola e nella Provincia la nuova associazione, che si propone anche di reintegrare l'oggetto della disiota Lega Nazionale, venga inaugurata solennemente in un giorno da dichiararsi d'accordo con gli altri centri, affinché la data della manifestazione segni un ricordo nella nostra nuova vita.

Gli impiegati a Pola, lei Municipio, che oggi ma seduta della Direzione della Società d'impiegati comunali, governativi e provinciali, il quale la presiede il prof. Mario Fini, nella quale fa decisio d'invitare un nuovo memoriale al Comando della Piazza-forte, chiedente che anche gli impiegati ammuntati ricevano un

L'«Azione» esce giornalmente alle 5 ant.

trattamento uguale a quello usato agli impiegati celebri della mensa.

Il sig. Armando Benedetti riferisce la possibilità che il neo-erigendo Magazzino di consumi della Marina accetti come soci tutti gli impiegati pubblici. La Direzione di questo Magazzino è disposta a un tanto, previa concessione del Comando della Piazza marittima.

Il sig. Boncina proponeva di lavorare affinché a tutti gli impiegati pubblici vengano riconosciuti i due anni e mezzo di servizio, ai quali, secondo le leggi anagrafiche, ne hanno diritto.

Il presidente si assume l'incarico di elaborare tutte le proposte ed espriime poi per loro approvazione che tutti gli impiegati abbiano una propria Cassa per annessioni oppure che siano inseriti, a quelle già esistenti.

La festa da ballo degli studenti universitari di Politecnico ha annunciato il programma di ferie. La festa si svolgerà sabato sera ed è stata brillantemente organizzata.

Dopo una locanda regnante degli elettori fu dichiarata regnante della festa la signorina Alice Bozzi che riportò 7983 voti ed ebbe delle forti competitori. La vendita all'asta dei quadri del cenciatello Vichir fruttò una somma abbastanza rilevante. Le danze si protraessero fino alle 4 del mattino; la festa lasciò in tutti un buon ricordo del felice allestimento della stessa, e terminò (oh terribili studenti!) con l'elezione del "reginello".

Il premio per il maggior numero di cartoline — dono dell' orficina Zustrich — toccò alla signorina Martin.

* Le signorine del comitato sono invitate di compiere oggi alle 14.30 al Gabinetto di lettura.

Gardino d'infanzia della R. Marini. Il giorno 16 corr. si aprirà il Gardino d'infanzia della R. Marini, situato in via Piave, già via Helgoland. Sono ammessi, come di consueto, i bambini dai 4 ai 6 anni. Verrà somministrata la pellazione scatolica.

Pro Fasino giovanile Giovanni Gori, per permettere?

Dalle signorine Ida Savernau e Piccina Oglio, la loro proposta provava e non provava da parte di due galanti signori facenti parte il Comitato del ballo di sabato sera, cor. 10.

Raccolte, precedentemente, corone 51 e lire 26. Totali lire 61 e lire 26. Eleggibili. Il signor Arturo Vitturi, pensando ai poveri ammalati e ai vecchi bisognosi, clargli al Fasino giovani femminili, cor. 10.

La prima libreria italiana. Oggi si riapre la prima libreria italiana, dei fratelli Palosa, in via Serica, la quale sarà fornita dalle migliori e più recenti opere d'artisti italiani.

E' un po' troppo. E' venuta ier sera ai nostri Uffici una povera donna — della quale teniamo il nome — per protestare contro i prezzi di vendita che vigono nel negozio Bernard, in via Serica. «Colà — ci disse la donna — avevan fatto pagare a mio figlio — un ragazzino — ben 11 lire per due roscetti di filo, mentre io potrei comprargli poi il altro negozio per lire 6.

Una differenza di 5 lire, nientemeno!

DALLA VENEZIA GIULIA IL RISORGIMENTO DI TRIESTE

(nostra servizio particolare)

Quale differenza enorme si presenta agli occhi di chi confronta le condizioni delle vite di Trieste con quelle di poco più di due mesi fa! L'Austria aveva fatto eresce non solo metropolitane, l'orda sulla rive del porto e nelle vie della città. Ogni banchetto si svolgeva in uno stato deplorevole, — (veggi un po' a Pola, collega N. d. R.) — e in questi giorni di tempo piovoso ci se ne asconde, le vie non sono pulite, non è una città in istato agenzie come una Trieste negli ultimi anni di dominazione austriaca, ma rigurgitano di cittadini affacciandosi per i loro affari, di persone venute dall'esterno per ammirare veneziani e tendere qualche imbucato e numeroso fila che varcano oggi più a rimbalzarsi la nostra unione alla Madre, di mille della gloriosa 3a armata, il cui comandante duca d'Aosta si trova a Trieste.

Elisa la traviata

di Edmondo de Goncourt, 11
(traduzione italiana di Mario Pini).

In provincia il rigorismo dei costumi e la paura dello scandalo proibiscono ai giovani l'amore, la convivenza con la donna. La casa di prostituzione non è assolutamente il luogo dove il giovane va a sognare un bisogno fisico, è sopra tutto per lui un salone libero dove si dà sfogo al tenore e invincibile bisogno di aver la compagnia dell'altro sesso.

Questo salone diventa un centro dove si chiacchiera e si mangia assieme, dove si passano immorabili ore giocando a picchette; o a poco a poco le donne, anche le più indegne, non sono umili macchine d'amore, ma si trasformano in una specie di dame di compagnia assuolata all'esistenza pigna dei giovani borghesi. Lo visto d'ogni giorno fanno nascere negli uni e nelle altre abitudini, fedeltà che sembrano sogni regolari.

XI.

Due anni passarono per Elisa in questa dolcezza materiale della vita, in questo ambiente di compiacenza e di parole, in questa domiazione ac-

E si nei che abbiamo solo una ripresa parziale della vita cittadina, perché gran parte degli opifici maggiori, come la Piatura di risc. il L'oleum, il litofice, lo spranatura d'olio, la fabbrica di birra sono chiusi per mancanza di materia prima, e moltissime ditte di commercio stanno appena rinunciando le relazioni che davano vita all'emporio di Trieste.

La ripresa della vita commerciale e industriale non si effettua con quei ritmi accelerati che alcuni prevedevano forse per la ragione che la questione della valuta non permette oggi rischi che potrebbero essere esiziali a qualche nuova iniziativa, fosse perché le comunicazioni nell'interno non sono ancora si perfette da permettere l'importazione di qualsiasi quantitativo di merce. Tuttavia merce svariata di ogni genere è sempre in gioco in giro di strade e mercati e a piacere delle nostre due negozi che si tornano ad abbattere e le piazze non più deserte ma previste di ogni genere di soldati.

Pure c'è una preoccupazione. Tutti i cittadini che sono affidati dai paesi più remoti alle loro case non hanno lavoro. In buona parte la disoccupazione va asciutta alla mancanza del bisogno, perché ai soli sussidi alla famiglia dei rischiamenti il Governo spende quattro milioni al mese ed è per sé valido intitivo alla ripresa del lavoro la disposizione presa dal governo nazionale che il pagamento dei sussidi sia sospeso. Ma si volenterosi di lavorare dovrà esser offerta la possibilità del lavoro, e non non c'è per tutte le categorie.

Il porto che è il cuore del commercio triestino ha ripreso in parte la sua attività, ma non è ancora quella di una volta e perché occupa solo una parte del personale che vi traeva il suo sostentamento. Gli impiegati commerciali sono in gran parte disoccupati, e sembra che alcuni licenziamenti forse intempestivi avvenuti da parte della Commissione di apprezzamento siano stati la causa determinante che indusse il Governo a ordinare una severissima inchiesta sulla gestione presente e passata di quella Commissione, sul cui esito non si è ancora informati. In città corrono le voci più strampilate e bizzarre, che come al solito non hanno alcuna fondamento. Non ve lo riferisco ripetendone di comunicarvi qualche cosa dell'indagine avviata dall'autorità.

Certo è che il Governo ha tutta l'intenzione di riportare la città a quelle abitudini di pace e fecondo lavoro che determinarono in suo sviluppo passato e che trovò in questa istituzione tutto il consentimento, l'appoggio e il plauso dei partiti delle istituzioni cittadine.

Da oggi per la città tre mesi sopra sono ora in vigore la città morta, vediamo oggi si assisterà al risorgimento di tutto un popolo la cui riconosciute qualità di attività fabbricosa ne la guerra ne l'Austria hanno potuto distinguere.

Farmaci a congresso.

Con l'intervento di delegati della R. Fanteria di Trieste e della Fanteria della Venezia Giulia, per festeggiare l'unità della grande famiglia italiana.

Il presidente della R. Fanteria di Trieste ha deciso di invitare a congresso dei colleghi, ricevendo il riconoscimento dei loro compiti di nascosto nei laboratori e nelle officine per alimentare quel fascio di amicizia e di stampo nei giorni della discussione, che precedette l'era della regola redenzione.

I presidenti ai gremi dei Priuli e dell'Unità di appartenenza alla Fanteria di Trieste hanno deciso di inviare a congresso ai fratelli di triestini al presidente della Federazione degli ordini dei farmacisti.

Il congresso decise di promuovere la costituzione di una clinica militare tutti i giorni della settimana.

I congressisti si radunarono poi a banchetti all'Hotel Savoia dove si susseguì un'unioni nei lavori sociali fra principali e collaboratori.

Da Parezzo.

Il natalizio della Regina Per il natalizio della Regina ha la città ebbe imbandierata, alle 10, nella Basilica Eufraziana ebbe luogo un solenne pontificale seguito dal Te Deum al quale presero parte il cardinale e altri civili e militari, tutti il corpo degli impiegati provinciali e cittadini in gran numero.

cittata da tutti e in questa indipendenza dove tutti provavano quasi più fiducia, la regina e i suoi ministri, la madre chiamandola come un infante, comandandola della sua fine prematura, gridando che Dio puniva lui del suo medesimo che faceva lei.

Elisa per l'abitudine ch'ebbe di famiglia di curare malati, divenne naturalmente l'infermiera del giovane. Quand'egli non voleva separarsi dalla presenza né del padre né della madre, esse lo curava, lo vigilava e contro la disperazione che invadeva il suo interno e il dolore che lo imponeva il drenamento di questo suo nuovo compito cercava una distrazione nella lettura dei libri, dei romanzi che giacevano sul letto del giovane e che egli leggevagli nei momenti in cui la sofferenza gli dava qualche tregua.

XII.

— Elisa!
— Signora!

— Vieni su!
Il dialogo aveva luogo dall'alto in basso delle scale.

— Che c'è, signorina, fece Elisa arrivata sulla soglia della camera.

— Come domandava a sogni, del paese in cui mi comunica a sogni, quindi mondo l'idea d'un cambiamento di lungo e di d'oltre.

Bastava anche la terza cosa a saperlo che nel corso di un'agenzia fioriva d'uomini più o meno incaricati che non vuol morire, il figlio della casa non aveva che qual-

Nel prontuario organizzato dal comando della Fanteria Castele e con mezzi disegni da A. A. il Duca d'Aosta, dal sindaco del vescovo castrense, dal vescovo di Parenzo Pola e dagli ufficiali qui di guardia, si tenne una festa alla villa di Riva, con festeggiamenti e letture di patrioti, consistente in doni di denaro e cartoline di circuite patriottico.

Un intervento gli alcuni giorni dopo, col corpo di guardia, presenti di tutte le autorità civili e militari, il vescovo di Parenzo Pola, accompagnato da don Rubino, capitano dei bersaglieri, il commissario civile per i littori avv. Innocente Chersich, e il colonnello Corselli, comandante del Brigata.

I bambini, accompagnati dalla fantasia militare, cantarono i nostri inni patriottici. Dopo il sorteggio nella basilica zeppa di soldati, la festa venne servita una bicchierata. Al dopopranzo nella basilica zeppa di soldati, la festa venne servita una bicchierata. Al dopopranzo nella basilica zeppa di soldati, la festa venne servita una bicchierata.

Il 13 gennaio 1919.

AVVISI ECONOMICI

LIRE 0.04 la parola; tasse minime

LIRE 0.40.

Gli avvisi economici vengono letti con

grande attenzione e pregevolmente pubblicati.

Qualunque genere di avviso si può pubblicare in forma economica.

Offerte di appartamenti e camere.

Affittasi camera ammobigliata semplice, con bagno elettrico. Riva, via Mazzini, N. 7.

Conte Matioli, Ministro Reali Cesa — Roma.

Per il fatto natalizio dell'augusta Pola, prima nobildonna d'Italia, esempio singolare che potrebbe essere esiziali a qualche nuova iniziativa, fosse perché le comunicazioni nell'interno non sono ancora si perfette da permettere l'importazione di qualsiasi quantitativo di merce.

Tuttavia merce svariata di ogni genere è sempre in gioco in giro di strade e mercati e a piacere delle nostre due negozi che si tornano ad abbattere e le piazze non più deserte ma previste di ogni genere di soldati.

Il comitato civile per i littori spiega ai cittadini che la festa venne servita una bicchierata.

Il 13 gennaio 1919.

AVVISI ECONOMICI

LIRE 0.04 la parola; tasse minime

LIRE 0.40.

Gli avvisi economici vengono letti con

grande attenzione e pregevolmente pubblicati.

Qualunque genere di avviso si può pubblicare in forma economica.

Offerte di appartamenti e camere.

Affittasi camera ammobigliata semplice, con bagno elettrico. Riva, via Mazzini, N. 7.

Conte Matioli, Ministro Reali Cesa — Roma.

Per il fatto natalizio dell'augusta Pola, prima nobildonna d'Italia, esempio singolare che potrebbe essere esiziali a qualche nuova iniziativa, fosse perché le comunicazioni nell'interno non sono ancora si perfette da permettere l'importazione di qualsiasi quantitativo di merce.

Tuttavia merce svariata di ogni genere è sempre in gioco in giro di strade e mercati e a piacere delle nostre due negozi che si tornano ad abbattere e le piazze non più deserte ma previste di ogni genere di soldati.

Il comitato civile per i littori spiega ai cittadini che la festa venne servita una bicchierata.

Il 13 gennaio 1919.

AVVISI ECONOMICI

LIRE 0.04 la parola; tasse minime

LIRE 0.40.

Gli avvisi economici vengono letti con

grande attenzione e pregevolmente pubblicati.

Qualunque genere di avviso si può pubblicare in forma economica.

Offerte di appartamenti e camere.

Affittasi camera ammobigliata semplice, con bagno elettrico. Riva, via Mazzini, N. 7.

Conte Matioli, Ministro Reali Cesa — Roma.

Per il fatto natalizio dell'augusta Pola, prima nobildonna d'Italia, esempio singolare che potrebbe essere esiziali a qualche nuova iniziativa, fosse perché le comunicazioni nell'interno non sono ancora si perfette da permettere l'importazione di qualsiasi quantitativo di merce.

Tuttavia merce svariata di ogni genere è sempre in gioco in giro di strade e mercati e a piacere delle nostre due negozi che si tornano ad abbattere e le piazze non più deserte ma previste di ogni genere di soldati.

Il comitato civile per i littori spiega ai cittadini che la festa venne servita una bicchierata.

Il 13 gennaio 1919.

AVVISI ECONOMICI

LIRE 0.04 la parola; tasse minime

LIRE 0.40.

Gli avvisi economici vengono letti con

grande attenzione e pregevolmente pubblicati.

Qualunque genere di avviso si può pubblicare in forma economica.

Offerte di appartamenti e camere.

Affittasi camera ammobigliata semplice, con bagno elettrico. Riva, via Mazzini, N. 7.

Conte Matioli, Ministro Reali Cesa — Roma.

Per il fatto natalizio dell'augusta Pola, prima nobildonna d'Italia, esempio singolare che potrebbe essere esiziali a qualche nuova iniziativa, fosse perché le comunicazioni nell'interno non sono ancora si perfette da permettere l'importazione di qualsiasi quantitativo di merce.

Tuttavia merce svariata di ogni genere è sempre in gioco in giro di strade e mercati e a piacere delle nostre due negozi che si tornano ad abbattere e le piazze non più deserte ma previste di ogni genere di soldati.

Il comitato civile per i littori spiega ai cittadini che la festa venne servita una bicchierata.

Il 13 gennaio 1919.

AVVISI ECONOMICI

LIRE 0.04 la parola; tasse minime

LIRE 0.40.

Gli avvisi economici vengono letti con

grande attenzione e pregevolmente pubblicati.

Qualunque genere di avviso si può pubblicare in forma economica.

Offerte di appartamenti e camere.

Affittasi camera ammobigliata semplice, con bagno elettrico. Riva, via Mazzini, N. 7.

Conte Matioli, Ministro Reali Cesa — Roma.

Per il fatto natalizio dell'augusta Pola, prima nobildonna d'Italia, esempio singolare che potrebbe essere esiziali a qualche nuova iniziativa, fosse perché le comunicazioni nell'interno non sono ancora si perfette da permettere l'importazione di qualsiasi quantitativo di merce.

Tuttavia merce svariata di ogni genere è sempre in gioco in giro di strade e mercati e a piacere delle nostre due negozi che si tornano ad abbattere e le piazze non più deserte ma previste di ogni genere di soldati.

Il comitato civile per i littori spiega ai cittadini che la festa venne servita una bicchierata.

Il 13 gennaio 1919.

AVVISI ECONOMICI

LIRE 0.04 la parola; tasse minime

LIRE 0.40.

Gli avvisi economici vengono letti con

grande attenzione e pregevolmente pubblicati.

Qualunque genere di avviso si può pubblicare in forma economica.

Offerte di appartamenti e camere.

Affittasi camera ammobigliata semplice, con bagno elettrico. Riva, via Mazzini, N. 7.

Conte Matioli, Ministro Reali Cesa — Roma.

Per il fatto natalizio dell'augusta Pola, prima nobildonna d'Italia, esempio singolare che potrebbe essere esiziali a qualche nuova iniziativa, fosse perché le comunicazioni nell'interno non sono ancora si perfette da permettere l'importazione di qualsiasi quantitativo di merce.

Tuttavia merce svariata di ogni genere è sempre in gioco in giro di strade e mercati e a piacere delle nostre due negozi che si tornano ad abbattere e le piazze non più deserte ma previste di ogni genere di soldati.

Il comitato civile per i littori spiega ai cittadini che la festa venne servita una bicchierata.

Il 13 gennaio 1919.

AVVISI ECONOMICI

LIRE 0.04 la parola; tasse minime

LIRE 0.40.

Gli avvisi economici vengono letti con

grande attenzione e pregevolmente pubblicati.

Qualunque genere di avviso si può pubblicare in forma economica.

Offerte di appartamenti e camere.

Affittasi camera ammobigliata semplice, con bagno elettrico. Riva, via Mazzini, N. 7.

Conte Matioli, Ministro Reali Cesa — Roma.

Per il fatto natalizio dell'augusta Pola, prima nobildonna d'Italia, esempio singolare che potrebbe essere esiziali a qualche nuova iniziativa, fosse perché le comunicazioni nell'interno non sono ancora si perfette da permettere l'importazione di qualsiasi quantitativo di merce.

Tuttavia merce svariata di ogni genere è sempre in gioco in giro di strade e mercati e a piacere delle nostre due negozi che si tornano ad abbattere e le piazze non più deserte ma previste di ogni genere di soldati.

Il comitato civile per i littori spiega ai cittadini che la festa venne servita una bicchierata.

Il 13 gennaio 1919.

AVVISI ECONOMICI

LIRE 0.04 la parola; tasse minime

LIRE 0.40.

Gli avvisi economici vengono letti con

grande attenzione e pregevolmente pubblicati.

Qualunque genere di avviso si può pubblicare in forma economica.

Offerte di appartamenti e camere.

Affittasi camera ammobigliata semplice, con bagno elettrico. Riva, via Mazzini, N. 7.

Conte Matioli, Ministro Reali Cesa — Roma.

Per il fatto natalizio dell'augusta Pola, prima nobildonna d'Italia, esempio singolare che potrebbe essere esiziali a qualche nuova iniziativa, fosse perché le comunicazioni nell'interno non sono ancora si perfette da permettere l'importazione di qualsiasi quantitativo di merce.

Tuttavia merce svariata di ogni genere è sempre in gioco in giro di strade e mercati e a piacere delle nostre due negozi che si tornano ad abbattere e le piazze non più deserte ma previste di ogni genere di soldati.

Il comitato civile per i littori spiega ai cittadini che la festa venne servita una bicchierata.

Il 13 gennaio 1919.

AVVISI ECONOMICI

LIRE 0.04 la parola; tasse minime

LIRE 0.40.

Gli avvisi economici vengono letti con

grande attenzione e pregevolmente pubblicati.

Qualunque genere di avviso si può pubblicare in forma economica.

Offerte di appartamenti e camere.

Affittasi camera ammobigliata semplice, con bagno elettrico. Riva, via Mazzini, N. 7.

Conte Matioli, Ministro Reali Cesa — Roma.

</div